

Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2024, n. 2-361

Decreto legge 95/2012, articolo 5, comma 9, convertito in Legge 135/2012 e s.m.i.. Affidamento di incarico consulenziale a titolo gratuito a personale regionale in quiescenza, in conformità alla D.G.R. n. 25-553 del 10.11.2014 ommissa alla D.G.R. n. 17-2860 del 01.02.2016, a supporto della Direzione regionale "Agricoltura e Cibo" - Settore "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici". Spesa..



Seduta N° 27

Adunanza 18 NOVEMBRE 2024

Il giorno 18 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Marco GALLO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 2-361/2024/XII

OGGETTO:

Decreto legge 95/2012, articolo 5, comma 9, convertito in Legge 135/2012 e s.m.i.. Affidamento di incarico consulenziale a titolo gratuito a personale regionale in quiescenza, in conformità alla D.G.R. n. 25-553 del 10.11.2014 ommissa alla D.G.R. n. 17-2860 del 01.02.2016, a supporto della Direzione regionale "Agricoltura e Cibo" – Settore "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici". Spesa di euro 1.500,00 sui capitoli di spesa 129330/2024 – 129330/2025.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

- l'art.5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 e s.m.i disciplina gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, i quali sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

- la circolare n. 6/2014 del Ministero per la Semplicazione e la Pubblica Amministrazione di interpretazione e applicazione dell'art 5 comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ha stabilito che i conferimenti di incarichi e collaborazioni a lavoratori collocati in quiescenza sono consentiti a condizione che:

- siano a titolo gratuito, con rimborso delle spese documentate nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- siano di durata non superiore ad un anno, non prorogabile, né rinnovabile;

- la circolare n. 4/2015 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di integrazione della circolare n. 6 del 2014 sopra citata, precisa in particolare che, per gli incarichi di studio o consulenza, ferma restando la gratuità, il precedente limite annuale di durata e del divieto di proroga o rinnovo non è più operante ed è stato ristretto solo agli incarichi dirigenziali e direttivi, esponendo inoltre:

- al punto 2: “l’eliminazione del limite annuale e del divieto di proroga o di rinnovo riguarda gli incarichi di studio o consulenza..... conferiti successivamente all’entrata in vigore della L. n. 124 del 2015 ovvero a partire dal 28 agosto 2015”;
- al punto 5: “tra le ipotesi di incarichi o collaborazioni che non ricadono nei divieti della disciplina in esame, oltre quelli chiarite nella circolare n. 6 del 2014, vanno segnalate le seguenti. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito..... possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità, quindi anche al di fuori dell’ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell’incarico”;

- con D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 sono state individuate le prime indicazioni per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell’art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 così come modificato dall’art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 stabilendo, in particolare, che la finalità del conferimento di incarichi a titolo gratuito a soggetti in quiescenza è quella di consentire l’utilizzo di un supporto tecnico specialistico consulenziale a favore delle strutture individuate e permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite dal personale in quiescenza;

- il provvedimento deliberativo di cui trattasi prevede, fra l’altro, che i singoli incarichi siano conferiti a seguito di un provvedimento deliberativo della Giunta, sulla base di una propria unilaterale valutazione, che individua la necessità di conferire l’incarico, a titolo gratuito, le motivazioni del conferimento, gli obiettivi e il contenuto dell’incarico, gli eventuali rimborsi spese previsti e il limite massimo degli stessi e la durata dell’incarico;

- con D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016 si è ritenuto necessario prevedere la possibilità di conferire a personale in quiescenza, anche non di livello dirigenziale o direttivo, con peculiari competenze tecniche e specialistiche, incarichi a titolo gratuito per un periodo di tempo limitato, strettamente funzionali al trasferimento delle competenze, delle conoscenze e delle esperienze maturate al fine di evitare inefficienze nella gestione e nell’organizzazione degli uffici, esclusivamente in relazione alla “attuale” fase di straordinaria riallocazione del personale.

Dato atto che:

- con nota del responsabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, trasmessa all’Assessore al Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, caccia e pesca, peste suina Dott. Paolo Bongioanni (protocollo n. 25134 del 25/10/2024), è stata evidenziata la necessità di un incarico di collaborazione consulenziale a titolo gratuito al Dottor Giovanni Bosio, funzionario regionale in quiescenza dal 30/09/2024, per consentire il trasferimento di conoscenze specifiche ed esperienze tecniche acquisite dal medesimo e, quindi, garantire una continuità delle attività in corso riguardanti il controllo di insetti nocivi di recente introduzione, come *Popillia japonica*, nonché la continuazione dei progetti di controllo biologico di cimice asiatica e moscerino dei piccoli frutti; il Dottor Giovanni Bosio ha infatti maturato negli anni un’eccellente esperienza lavorativa ed un’ottima professionalità e ha acquisito un notevole patrimonio di conoscenze, un bagaglio culturale e valori di cui avvalersi e da non disperdere, necessari per la prosecuzione delle attività;
- il Dottor Giovanni Bosio, già dipendente regionale collocato in quiescenza dal 30 settembre

2024, che ha ricoperto l'incarico di Elevata Qualificazione "Esperto nella difesa contro le avversità entomologiche delle piante. Supporto metodologico per sperimentazioni sul contenimento delle emergenze causate da insetti. Coordinamento progetti di introduzione di limitatori naturali" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo – Settore A1703B "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici", ha maturato un'eccellente esperienza lavorativa con funzioni di responsabilità e di ruolo in attività di studio e ricerca di tecniche di contrasto alla diffusione di organismi nocivi da quarantena come *Popillia japonica*, nonché ha coordinato a livello regionale progetti di introduzione di nemici naturali ai fini della lotta biologica contro insetti alloctoni particolarmente dannosi, tra cui il cinipide galligeno del castagno *Dryocosmus kuriphilus*, la cimice asiatica *Halyomorpha halys* e il moscerino dei piccoli frutti *Drosophila suzukii*, in collaborazione con Università e centri di ricerca nazionali e internazionali. Il dottor Giovanni Bosio ha maturato, pertanto, negli anni, un'ottima professionalità e ha acquisito un notevole patrimonio di competenze e conoscenze di cui avvalersi e da non disperdere, necessari per le attività del Settore A1703B "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici", della Direzione Agricoltura e Cibo, per un miglior passaggio di consegne;

- l'incarico quindi avrà quale contenuto le attività di controllo di insetti nocivi di recente introduzione, tra i quali la *Popillia japonica*, e la continuazione dei progetti di controllo biologico di cimice asiatica e moscerino dei piccoli frutti;
- per l'incarico in questione non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001 ss.mm.ii che stabilisce "che le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica ... sono tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti. Le amministrazioni rendono noti ... gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi";
- l'incarico in esame può essere conferito a titolo gratuito, con rimborso spese nei limiti di quanto previsto per attività di missione per il personale dipendente regionale, di cui alla D.G.R. 7-7676 del 13.11.2023. I rimborsi spese non possono comunque eccedere nel loro complesso il limite massimo di euro 1.500,00 per la durata dell'intero incarico, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 25-553 del 10.11.2014. L'incarico avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31.12.2025;
- l'incarico in esame è coerente con la normativa citata e con i criteri definiti nelle predette deliberazioni n. 25-553 del 10.11.2014 e n. 17-2860 del 1.2.2016.

Preso atto che il Dottor Bosio, con nota pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo in data 23/10/2024 (prot. n. 24947/A1700A), ha espresso la propria disponibilità a collaborare con la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore A1703B "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici", svolgendo un incarico di consulenza, a titolo gratuito, secondo quanto sopra indicato.

Dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione suddetta, destinataria dell'incarico, è stata acquisita la dichiarazione analitica dell'interessato attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ex D.Lgs. 39/2013, tenuto conto in particolare di quanto disposto dall'art. 20, commi 1 e 4, del decreto medesimo i quali dispongono che, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato debba presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso, e che nulla osta al conferimento di tale incarico.

Ritenuto:

- che, per tali motivi, è interesse dell'Amministrazione regionale avvalersi della collaborazione consulenziale a titolo gratuito del Dottor Giovanni Bosio, dipendente regionale in quiescenza, a

supporto della Direzione regionale Agricoltura e Cibo - Settore A1703B "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici", nel rispetto della normativa e delle deliberazioni citate, secondo i contenuti sopra indicati;

- di demandare al Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la stipula e sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico consulenziale, stabilendo che tale incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31/12/2025 e che dovrà essere svolto a titolo gratuito, prevedendo un rimborso di eventuali spese nei limiti di quanto previsto per attività di missione per il personale dipendente regionale di cui alla D.G.R. 7-7676 del 13.11.2023 e non possono comunque eccedere nel loro complesso il limite massimo di euro 1.500,00 per la durata dell'intero incarico.

Dato atto che le spese derivanti dall'attuazione del presente provvedimento, per l'importo massimo pari ad euro 1.500,00, trovano copertura finanziaria:

- per euro 200,00 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

per euro 1.300 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 129330/2025 (Missione 16 – Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Visti:

- l'articolo 5, comma 9, del decreto legge 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e s.m.i.;
- le circolari n.6/2014 e n. 4/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di interpretazione e applicazione dell'art 5 comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014;
- la D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 "Prime indicazioni per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. 95/2014, convertito in legge 114/2014" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016 "Recepimento del protocollo d'intesa del 25/02/2016 avente ad oggetto la mobilità straordinaria per le strutture del ruolo della Giunta regionale";
- la Legge regionale 26 marzo 2024 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la Legge regionale 1 agosto 2024 n. 20 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.500,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime

delibera

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 25-553 del 10 novembre 2014 e dalla D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016, il conferimento di un incarico consulenziale a titolo gratuito al Dottor Giovanni Bosio, dipendente regionale collocato in quiescenza dal 30.09.2024, al fine di supportare la Direzione regionale Agricoltura e Cibo – Settore A1703B “Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici” attraverso lo svolgimento delle seguenti attività specialistiche:

- prosecuzione delle attività in corso riguardanti il controllo di insetti nocivi di recente introduzione, tra i quali la *Popillia japonica*, e la continuazione dei progetti di controllo biologico di cimice asiatica e moscerino dei piccoli frutti;

- di stabilire che tale incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31/12/2025 e dovrà essere svolto a titolo gratuito prevedendo un rimborso di eventuali spese per il viaggio, nel limite massimo di euro 1.500,00, nel rispetto di quanto previsto per attività di missione per il personale dipendente regionale di cui alla D.G.R. 7-7676 del 13.11.2023 e in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 25-553 del 10.11.2014;

- che le spese derivanti dall'attuazione del presente provvedimento, per l'importo massimo pari ad euro 1.500,00, trovano copertura finanziaria:

- per euro 200,00 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 129330/2024 (Missione 16 – Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- per euro 1.300,00 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 129330/2025 (Missione 16 – Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare al responsabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione di tutti gli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la stipulazione e sottoscrizione del contratto con l'incaricato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.